

COMITATO TERRITORIALE FIASP DI _____

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure a contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19: per accedere ai Percorsi Permanenti da parte dei fruitori e per la tutela degli organizzatori.

Premessa

Il Regolamento Applicativo Organico delle Manifestazione Ludico – motorie FIASP, contempla fra le diverse discipline sportive la possibilità di attivare **Percorsi Permanenti**.

Vengono definiti Percorsi Permanenti, quei percorsi fissi, accessibili tutti i giorni dell'anno, allestiti con distanze brevi o medie. Ai fini dei Concorsi IVV, si ottiene ogni giorno un timbro per i km percorsi, e un timbro di presenza ogni sei mesi secondo le vigenti regole IVV.

L'Attivazione dei Percorsi Circolari Permanenti promossa dai Gruppi e/o Associazioni affiliati deve essere preventivamente omologata dalla FIASP attraverso le competenze dei Comitati Territoriali e secondo la seguente procedura. Ogni omologazione deve essere richiesta al Comitato Territoriale di appartenenza a cura del Presidente del Gruppo e/o Associazione quale legale rappresentanza del Sodalizio. L'omologazione di ogni Percorso Permanente, nel pieno rispetto del Regolamento delle Manifestazioni Ludico - Motorie della FIASP, è di competenza territoriale e viene rilasciata in completa autonomia dal Comitato Territoriale FIASP di appartenenza. Il Gruppo e/o Associazione richiedente si assume ogni responsabilità relativa ai contenuti stessi dell'omologazione.

I Percorsi Permanenti, sono impianti sportivi dotati di strutture permanenti all'aperto ove è consentito svolgere individualmente l'attività sportiva - allenamento individuale o attività ludico - motoria. La ripresa delle attività negli impianti sportivi tra cui quelli all'aperto per svolgere allenamenti individuali è consentita dal DPCM 17 maggio 2020 lett. f)- l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico, sono consentite, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a decorrere dal 25 maggio 2020 - nonché dalle Ordinanze Regionali a patto che siano normate da un protocollo di regolamentazione delle misure a contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19.

Per tali strumenti normativi “Le attività sportive individuali all'aria aperta (a titolo esemplificativo e non esaustivo golf, tiro con l'arco, tiro a segno, atletica, equitazione, vela, canoa, attività sportive acquatiche individuali, canottaggio, tennis, corsa, escursionismo, arrampicata sportiva, ciclismo, mountain-bike, automobilismo, motociclismo, go-kart) possono essere consentite nell'ambito dei rispettivi impianti sportivi, centri e siti sportivi, subordinatamente all'osservanza delle misure contenute nei protocolli.”

g) per l'attuazione delle linee guida, di cui alle precedenti lettere e) e f), e in conformità ad esse, le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP, nonché le associazioni, le società, i centri e i circolisportivi, comunque denominati, anche se non affiliati ad alcun organismo sportivo riconosciuto, adottano, per gli ambiti di rispettiva competenza e in osservanza della normativa in materia di prevenzione e sicurezza sociale, appositi protocolli attuativi contenenti norme di dettaglio per tutelare la salute degli atleti, dei gestori degli impianti e di tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano i siti in cui si svolgono l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere;

L'obiettivo del presente protocollo di regolamentazione è quello di fornire indicazioni operative finalizzate, a incrementare, negli ambienti di competenza non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate dalle Autorità competenti per contrastare l'epidemia di COVID-19, calibrate alla struttura operativa, organizzativa, attivata per consentire lo svolgimento dell'attività motoria prevista nel Percorso Permanente.

Caratteristiche dei Percorsi Permanenti

I Percorsi Permanenti, comportano un'azione iniziale di predisposizione di attrezzature atte a consentire e lo svolgimento dell'attività fisica, sul percorso tracciato e che deve essere controllato e mantenuto ai fini della sicurezza dei fruitori – dicasi segnaletica e manutenzione del sentiero da percorrere.

L'accesso al percorso non è libero, ma comporta l'iscrizione allo stesso da parte del fruitore che acquisisce un documento di partecipazione, con il quale usufruisce di garanzie di sicurezza e servizi burocratici IVV timbrature, senza il quale non ha alcun titolo per accedere alla struttura.

Organizzativamente il soggetto Gestore, autorizzato da FIASP a governare la anzidetta struttura, non ha alcun impegno diretto o necessità di personale da adibire al percorso durante la sua apertura in quanto si tratta di attività motoria individuale autogestita, ma ha solo l'onere di iscrivere il richiedente e consegnare allo stesso il documento di partecipazione, ed indicare i giorni e gli orari di apertura e chiusura dello stesso.

Accesso al Percorso Permanente

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da malattia COVID-19 ("Coronavirus"), a tutt'oggi in atto, viene richiesto all'Organizzatore ed ai suoi Collaboratori che si attiveranno prima durante e dopo per la predisposizione ed organizzazione della manifestazione, nonché dei partecipanti alla Manifestazione Ludico - Motoria di prendere visione di quanto specificato nella presente e, conseguentemente, di astenersi gli uni di prestare la propria opera come organizzatori, gli altri i soggetti che intendono usufruire della struttura permanente – Percorso Circolare – dall' accedere alla stessa ed ai servizi connessi lì dove si rientrasse in una delle casistiche di seguito specificate:

- presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, per i quali viene disposto l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- soggiorno, nei 14 giorni precedenti la visita in Comitato Territoriale, nella Repubblica Popolare Cinese od in altri "Paesi a rischio" nei quali sono notoriamente in diffusione malattie legate al COVID-19 ("Coronavirus") secondo le indicazioni dell'OMS;
- sosta, nel corso dei 14 giorni precedenti la manifestazione, in Comuni interessati da provvedimenti restrittivi delle Autorità Nazionali riguardanti l'emergenza Coronavirus;
- transito o sosta in zone a rischio epidemiologico come identificate dall'OMS o Ministero della Salute, dove c'è l'obbligo di comunicarlo al Servizio Sanitario Nazionale;
- divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura di quarantena ovvero risultati positivi al virus.

Di ciò dovrà essere data adeguata informativa con la predisposizione di un cartello avviso da apporre all'ingresso della struttura deputata alla consegna del documento di partecipazione.

L'organizzatore/ Gestore del Percorso Circolare Permanente, oltre garantire la corretta e costante sanificazione e igienizzazione degli ambienti al chiuso e dei servizi igienici, connessi alle azioni preparatorie per la fruizione delle strutture all'aperto, deve assicurare il contingentamento degli ingressi, l'organizzazione e l'adozione di tutte le misure utili per assicurare il distanziamento sociale e il divieto di assembramento all'interno degli ambienti al chiuso.

Iscrizioni

L'accesso al percorso non è libero, ma comporta l'iscrizione allo stesso da parte del fruitore che acquisisce un documento di partecipazione, con le regole in essere a seconda che sia o non sia socio FIASP, con il quale usufruisce di garanzie di sicurezza e servizi burocratici IVV timbrature, e senza il quale non ha alcun titolo per accedere alla struttura.

Il punto di iscrizione deve essere una struttura aperta al pubblico nei suoi giorni di apertura e negli orari di apertura e chiusura essa è quasi totalmente coincidente con un esercizio pubblico od aperto al pubblico, tipo bar, trattorie, centro sportivo, centro diurno anziani centri ricreativi edicole vari od altro e quindi sarà già dotato di tutte quelle misure a contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19, necessarie per la ripresa dell'attività. Qualora non lo fosse il punto di gestione del percorso e sua iscrizione dovrebbe dotarsi di tutte le misure di sicurezza previste per luoghi in cui avviene l'accesso al pubblico.

L'iscrizione al percorso deve essere rigidamente individuale, non è possibile iscrizioni di Gruppo od altre combinazioni. L'acquisizione del documento di partecipazione implica la conoscenza e la condivisione che vi è assenza di servizi fissi lungo il percorso e che quindi la attività si svolge in piena autonomia e autosufficienza.

Nella suddetta struttura aperta al pubblico, deve essere individuato un punto di iscrizione ove avviene la consegna del documento di partecipazione ed il richiedente l'iscrizione, privo delle cause ostative prima elencate, deve accedere dotato con i prescritti strumenti di protezione individuale **DPI**, oggi previsti, **mascherina**, **guanti** e quanto altro prescritto dal gestore del luogo di iscrizione.

I DPI, che vedremo potranno diversamente essere gestiti sul percorso, dovranno essere riattivati ed indossati, al rientro, nella struttura, se si deve procedere alla acquisizione dei timbri IVV.

Modalità di fruizione dei Percorsi Permanenti

La struttura permanente deve essere praticata con partenza libera individuale negli orari di apertura e chiusura ricordando che occorre dotarsi di alimenti e bevande, ritenute utili, essendo la struttura priva di servizi fissi e quindi deve essere usata in piena auto sufficienza.

Lungo il tracciato il fruitore della struttura del percorso permanente, ove, durante lo svolgimento dell'attività fisica potrà togliere la mascherina ed i guanti, che dovrà essere sempre ma portata di mano, sarà tenuto all'osservanza di norme comportamentali e prescrizioni a tutela della salute pubblica. Ovvero:

- osservare la distanza minima di circa 2 metri da altri partecipanti;
- indossare la mascherina in fase di avvicinamento, incrocio e sorpasso con altre persone;
- agevolare il sorpasso di altri partecipanti spostandosi sul ciglio del percorso e se del caso rallentando la propria andatura;
- non mettersi in scia (dietro qualcuno che è in cammino nella stessa direzione) Se non può essere evitato aumentare la distanza di sicurezza sino a 10 metri;
- non percorrere il centro dei sentieri al fine di lasciare spazio a chi viene nella altra direzione o a chi deve superare;

- garantire la propria autosufficienza durante l'attività per cui dotarsi di mascherina di ricambio, guanti borraccia od altro contenitore, con liquidi dissetanti,
- i rifiuti in tale attività prodotti, eventuali guanti, mascherine, involucri, contenenti generi di conforto, bicchierini monouso, ecc... non dovranno per nessuna ragione essere abbandonati sul percorso ma riportati indietro per essere smaltiti nelle forme di legge.

Al termine della attività fisica l'utilizzatore del percorso, dovrà cambiarsi di abito ed indossati, indumenti puliti mascherina e guanti, potrà, se ha necessità accedere al punto ove ha precedentemente ritirato il documento di partecipazione per le vidimazioni dei concorsi internazionali IVV.

Assunzione di Responsabilità

Soggetti che intendono usufruire del Percorso Circolare Permanente, devono essere in regola con i requisiti di accesso al percorso indicati nella ***informativa in premessa*** con riferimento all'emergenza epidemiologica da malattia COVID-19 ("Coronavirus").

Coloro non in linea con tali prescrizioni, e quindi rientranti in una delle casistiche specificate nella informativa in premessa illustrata non possono iscriversi al percorso.

La presenza sul percorso di soggetti non regolarmente iscritti qualora provocasse qualunque inconveniente alla corretta fruizione della struttura ed allo svolgimento dell'attività fisica e compromettesse l'organizzazione posta a tutela della incolumità fisica dei partecipanti e da ciò derivasse qualunque conseguenza lesiva della altrui salute, saranno ritenuti responsabili e segnalati alla autorità competente.

Il soggetto fruitore dell'impianto sportivo è direttamente responsabile del comportamento che tiene sul percorso attrezzato e degli eventuali danni provocati a sé stesso od ai terzi, dalla inosservanza delle regole di fruizione poste a contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19.

Il Gestore/Organizzatore della struttura permanente è tenuto al rispetto e a far rispettare il protocollo di regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-9, adottato per la Sua attività in special modo nella zona dedicata alle iscrizioni consegna del documento di partecipazione e vidimazioni IVV.

Il Presente protocollo entrerà in vigore a partire dalla consegna e sottoscrizione per accettazione all'Organizzatore, quale parte integrante della Omologazione.

PER ACCETTAZIONE - Firma -

L'ORGANIZZATORE

Il Presidente del Gruppo – Associazione - Società -
 (A cui è stata rilasciata la Omologazione del Percorso Permanente)

Data _____